

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA**

**ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI  
INGEGNERE**

**SECONDA SESSIONE 2018 – SECONDA COMMISSIONE**

**SEZ. B – 22 novembre 2018**

**PRIMA PROVA SCRITTA**

In un Comune di circa 20.000 abitanti collocato in area collinare si intende realizzare un centro di aggregazione giovanile nei pressi di un'esistente area sportiva. Il centro deve svilupparsi su una superficie lorda di circa 350 mq; all'interno devono trovarsi, oltre alla hall di ingresso, due sale polivalenti, una biblioteca con postazioni internet ed emeroteca, una sala musica e locali adibiti a servizi e magazzino. Il complesso deve essere posto in diretto contatto con lo spazio aperto, e deve essere dotato di aree coperte a portico per ulteriori 70 mq circa.

Il candidato rediga una relazione tecnica che affronti in maniera chiara e precisa uno dei seguenti argomenti:

- 1) definizione della fattibilità dell'intervento, sotto il profilo territoriale e urbanistico, considerando che tale trasformazione è già contemplata all'interno degli strumenti di pianificazione vigenti. In particolare si individuino: gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di riferimento per la realizzazione dell'intervento, le verifiche da effettuare in ordine al rispetto di eventuali vincoli, della coerenza con le destinazioni d'uso preesistenti nell'intorno, delle connessioni e dei servizi da garantire, ecc.
- 2) definizione dell'organizzazione complessiva dell'area, includendo edificio, spazi aperti, aree coperte, aree di parcheggio con dimensionamento di massima. Si definisca inoltre un lay-out distributivo dell'edificio, con particolare riferimento alle più idonee tecniche costruttive per la sua realizzazione;
- 3) con particolare riferimento alla porzione fuori terra, individuazione della tipologia strutturale più idonea, in relazione alla destinazione d'uso ed alle caratteristiche funzionali ed architettoniche della realizzazione prevista;
- 4) definizione delle reti necessarie all'approvvigionamento idrico e allo smaltimento delle acque meteoriche e reflue nell'ipotesi di collegarsi al sistema acquedottistico e fognario pubblico esistente;
- 5) caratterizzazione ambientale dell'area e impostazione della gestione dei rifiuti nelle operazioni di cantiere;
- 6) metodologie per la stima diretta e indiretta della domanda di trasporto attratta/generata dal nuovo insediamento e dimensionamento e progetto della viabilità a servizio del nuovo complesso, secondo quanto previsto dal DM 05.11.2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade"

B

✶

Gr

at  
wl

WA